

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 25 marzo 2004 - Deliberazione N. 491 - Area Generale di Coordinamento N. 9 Rapporti con gli Organi - Procedure per l'affidamento della ideazione, realizzazione e gestione della campagna di comunicazione e di servizi di direct e trade marketing per la promozione turistica della Regione Campania. Incarico professionale per redazione parere pro-veritate.

omissis

PREMESSO

- che con D.G.R.C. n. 72, del 20 febbraio 2003, furono fissate le procedure per l'affidamento della ideazione, realizzazione e gestione della campagna di comunicazione e di servizi di direct e trade marketing, per la promozione turistica della Regione Campania, con l'attivazione dell'azione b della misura 4.7 del POR Campania;

- che con D.G.R.C. n. 1248, del 28 marzo 2003, furono disposte ulteriori determinazioni in attuazione della succitata delibera di Giunta;

- che con successivo D.D. n. 307, del 24 aprile 2003, fu approvato il bando per l'indizione dell'appalto-concorso in attuazione della citata D.G.R.C. n. 1248/03;

CONSIDERATO

- che in data 19 maggio 2003 veniva pubblicato sul B.U.R.C. il bando di gara appalto-concorso ex art. 6 comma 1, D.lgs. n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento della gara in esame;

- che, ai sensi dell'art. 12 del bando di gara rubricato: "Termine di invio per inviti a presentare offerte", pervennero n. 16 istanze da parte di ditte e raggruppamenti;

- che con D.D. n. 450, del 26 giugno 2003, furono ammesse a presentare offerte n. 14 raggruppamenti;

- che alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte pervennero n. 8 offerte da parte di imprese singole o raggruppamenti;

- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 643, del 30 settembre 2003 fu nominata una commissione per l'esame delle offerte pervenute;

- che in data 21 ottobre 2003 il responsabile del procedimento provvedeva a consegnare alla segreteria della commissione esaminatrice i plichi pervenuti;

PRESO ATTO

- che il responsabile del procedimento allegava al verbale di consegna un appunto, nel quale evidenziava di essere venuto a conoscenza della possibile esistenza di situazioni di controllo e/o collegamento tra alcune società partecipanti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in contrasto con le disposizioni previste dal bando;

- che con nota del 29 ottobre 2003 il Dirigente di Settore Sviluppo e Promozione turismo, Responsabile della misura 4.7 del POR, invitava le società partecipanti a documentare l'insussistenza della suesposta circostanza;

CONSIDERATO, altresì:

- che, a seguito dell'acquisizione della documentazione richiesta, il responsabile del procedimento con nota n. 808995, del 29 dicembre 2003, chiedeva l'attivazione dell'assistenza tecnica per al fine di acquisire un parere legale "generico" in ordine alle fattispecie giuridiche che configurano situazioni di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 cc;

- che, in data 4 febbraio 2004, l'AGC09 - Rapporti con gli Organi nazionale e Internazionali in materia di interesse regionale - trasmetteva il parere richiesto;

- che il responsabile del procedimento preso atto del suddetto parere, con nota del 5 febbraio 2004, comunicava anche al Presidente della Commissione di gara, l'assenza, di motivi ostativi alla prosecuzione della gara stessa, sulla scorta del parere espresso dall'assistenza tecnica e della ulteriore documentazione acquisita agli atti;

CONSTATATO

- che in data 25 febbraio 2004, nella prima seduta pubblica della su richiamata commissione di gara, un delegato di un RTI, partecipante alla gara, richiedeva di consegnare un documento e che il Presidente della Commissione rappresentava l'impossibilità di accettare ulteriore documentazione, rispetto a quella trasmessa dall'Amministrazione;

- che il medesimo delegato ha inviato al responsabile del procedimento una nota, in data 26 febbraio 2004, corredata di parere pro-veritate redatto da studio legale ed annessi documenti contabili relativi a cinque società, al fine di dimostrare la sussistenza, a parer della medesima RTI ricorrente, della violazione di quanto disposto dall'art. 2359 c.c.;

RITENUTO

- che risulta indispensabile, per la regolare prosecuzione della gara, verificare l'inesistenza di atti o fatti che possano compromettere l'esito dell'appalto - concorso e l'obiettivo della realizzazione di quanto previsto dalla Regione Campania in materia di sviluppo e promozione turismo;

- che, al fine di una ulteriore e puntuale valutazione in ordine alla ammissibilità delle offerte pervenute ed ai rilievi formulati, si rende necessario affidare incarico professionale ad esperto di chiara fama che, sulla base dell'esame di tutti gli atti depositati dalle società partecipanti e di quelli eventualmente necessari nonché sulle attività svolte, esprima un puntuale parere pro-veritate in ordine:

- alle ipotesi di controllo e collegamento previste dall'art. 2359 c.c. eventualmente sussistenti nella gara in esame;

- alla rilevanza, attinenza e sussistenza di violazione del D.Lgs. 157/95 in materia di appalti pubblici ed in particolar modo del bando in oggetto;

- alla turbativa della gara, tutela dell'ente e valutazione per la regolare prosecuzione della gara;

- che sia congrui un corrispettivo per il compenso del professionista di CI 5.000,00, da imputare alla misura 7.1 del POR;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di affidare al Prof. Giuseppe Abbamonte con studio legale in viale Gramsci, 16 Napoli l'incarico di esprimere un parere pro-veritate in ordine ai quesiti di cui in premessa;

2) di rinviare a successivo atto del Responsabile della misura 7.1, l'impegno di spesa per il compenso del professionista;

3) di inviare il presente atto: alla AGC "Rapporti con gli Organi nazionali e internazionali in materia di interesse regionale"; alla AGC Sviluppo Attività Settore Terziario; al Responsabile della misura 7.1 del POR Campania, al BURC e all'Unità per l'informazione e la pubblicità per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino